

Di fronte all'inaspettata realtà, la mente di Lynn si affolla di pensieri scomodi, che per anni ha con imbarazzo cercato di evitare: la sessualità e la famiglia, temi che nell'atmosfera British della vicenda emergono con un certo rossore pudico. Ma proprio il tema della sessualità, spiattellato in modo sfacciatamente umoristico da Hornby, sarà l'emolliente magico che permetterà a Lynn di sciogliere molti tabù familiari, prima ancora che sociali: curiosando nella vita privata di ogni componente della famiglia emergono simpatie e si infrange la freddezza dei rapporti. L'erotismo soffia sulla famiglia come un benefico vento riconciliatore.

#### COME UNA SCENEGGIATURA

Questo di Hornby è un libretto coinvolgente, che regala una sensazione di piacevole ilarità: il sorriso che non diventa mai risata, ma rimane sulle labbra, teso ad ogni parola. Le situazioni si susseguono in un domino di umorismo scoppiettante che ricorda il susseguirsi delle scene di un film, e rendono il testo quasi una sceneggiatura teatrale. Non sarebbe in effetti la prima volta che l'autore realizza o comunque approva degli adattamenti cinematografici dei suoi libri: senza dover ricordare alcuni suoi successi più popolari, quali *About a Boy* (con Hugh Grant) o *Alta fedeltà* (con John Cusack), è facile leggere questo libro come se ne si vedessero le scene al cinema. Ottima opera di intrattenimento, studiata con sapienza e senso ironico, tratteggia i personaggi brevemente ma efficacemente e porta alla luce le sfumature più quotidiane della psicologia umana. Non è un romanzo di ampio respiro, ma, pur nella misura breve, ottiene l'efficacia che deriva dalla leggerezza, anche alludendo a temi che di per sé leggeri non sono per niente. ●

## MANUALI DI VITA

### Filosofia di casa

Colazione con Socrate



#### Colazione da Socrate

Robert Rowland Smith  
traduzione di Valeria Bastia  
pp 240, euro 14,50  
Ponte alle Grazie

**A cosa** serve la filosofia? Non è solo una materia scolastica o universitaria. Può essere utile per la vita quotidiana. Svegliarsi, andare al lavoro, farsi la doccia, frequentare una palestra, fare shopping, addormentarsi e sognare. Tutte cose che svelano aspetti inediti se analizzate nell'ottica del pensiero filosofico. Provare per credere.

### Non solo psicologia

Lezioni di perdono



#### Perdonare. La vera libertà degli esseri umani

Eileen R. Borris-Dunchunstang  
traduzione di Giuseppe Marano  
pagine 290, euro 19,50  
Elliot

**A volte** perdonare non è facile, ma è sempre una buona idea. Anzi, è «la vera libertà degli esseri umani». L'autrice, presidente dell'associazione degli psicologi americani, ricostruisce le diverse valenze del perdono nella filosofia, nella religione, nella storia, nella politica, nella vita quotidiana.

### In cerca di felicità

Una guida per la gioia



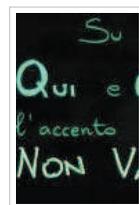
#### Piccola guida verso la gioia

Lore Dardanello Tosi  
pagine 144, euro 10,00  
Effatà Editrice

**Un manuale** sulla felicità «per chi l'ha persa strada facendo». Anzi sulla «gioia». Che è termine connotato in chiave spirituale. Il volume è pubblicato infatti da una casa editrice cattolica, ma caratterizzata da un'apertura verso il mondo laico. Con il quale si pone in dialogo, intrecciando strumenti della psicologia e suggestioni bibliche.

### Grammatica

Ripasso generale



#### Su qui e qua l'accento non va

Pinuccia Ferrari Dossena  
pagine 132, euro 15  
Sperling & Kupfer

**'Spero** e «promitto» e «iuro» vogliono l'infinito futuro. È soltanto uno dei «ponti d'asino» citati dall'autrice in questo libro che ricorda, in maniera divertente, tutte quelle piccole e grandi nozioni che abbiamo imparato a scuola. Una buona idea per un ripasso generale.

## Nel cuore della guerra (al cinema)

**R.CARN.**

robbicar@libero.it

**L**a guerra, insieme all'amore, è uno dei più grandi temi letterari, sin dalle origini (dalla Bibbia e dall'*Iliade* in poi). Ma lo è anche del cinema. A partire dagli inizi di questa arte, infatti, guerre e battaglie hanno fornito l'argomento a numerosi film. Ma si tratta anche – come spiega Claudio G. Fava nel volume *Guerra in cento film* (Le Mani, pp. 240, euro 18,00) – di uno dei temi più difficili che, in assoluto, il cinema possa affrontare. La paura, infatti, cioè il sentimento più intrinseco all'esperienza della guerra, è difficile da ricreare attraverso le tecniche cinematografiche sui volti degli interpreti. O, quanto meno, per farlo bisogna essere molto bravi. Il volume presenta l'analisi di 100 film (ma uno solo per regista) che affrontano la narrazione della guerra, dalla prima guerra mondiale ai conflitti bellici a noi più prossimi: *Il grande dittatore* di Charles Chaplin (1940), *La battaglia di Algeri* di Gillo Pontecorvo (1966), *Platoon* di Oliver Stone (1986), *Salvate il soldato Ryan* di Steven Spielberg (1998) e altri 96. La trattazione di ogni film è introdotta da una scheda tecnica e da un breve riassunto, a cui segue l'analisi critica vera e propria. Un libro scritto da un grande critico di cinema, un'opera di studio e di consultazione da non far mancare nella biblioteca di ogni cinefilo. ●